Crittografia Progetto Piano Lauree Scientifiche per la Matematica

Marco Caliari e Simone Zuccher

Liceo Scientifico "E. Medi" e Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali – Università di Verona

- Introduzione
 - Steganografia e crittografia

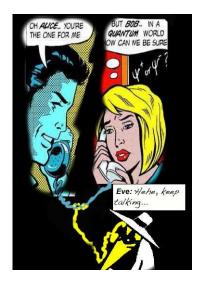
- Crittografia
 - Descrizione di alcuni metodi

- Introduzione
 - Steganografia e crittografia

- Crittografia
 - Descrizione di alcuni metodi

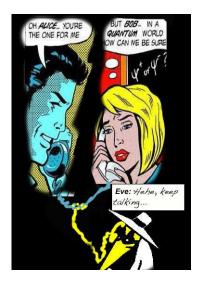
- Introduzione
 - Steganografia e crittografia

- Crittografia
 - Descrizione di alcuni metodi



A (Alice) e B (Bob) devono scambiarsi delle informazioni (messaggi d'amore, appuntamenti segreti, data e ora per sferrare un attacco, ecc.) ma vogliono farlo senza essere intercettati da E (Eve, alternativamente M, Mallory).

- Steganografia
- 2 Crittografia

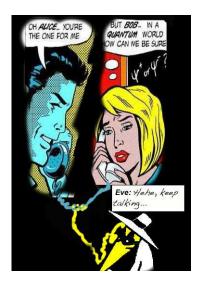


A (Alice) e B (Bob) devono scambiarsi delle informazioni (messaggi d'amore, appuntamenti segreti, data e ora per sferrare un attacco, ecc.) ma vogliono farlo senza essere intercettati da E (Eve, alternativamente M, Mallory).

Domanda: come fare?

Risposta: basta occultare il messaggio!

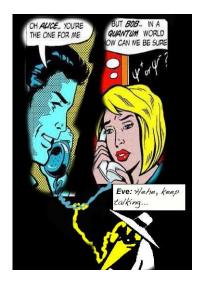
- Steganografia
- Crittografia



A (Alice) e B (Bob) devono scambiarsi delle informazioni (messaggi d'amore, appuntamenti segreti, data e ora per sferrare un attacco, ecc.) ma vogliono farlo senza essere intercettati da E (Eve, alternativamente M, Mallory). Domanda: come fare?

Risposta: basta occultare il messaggio!

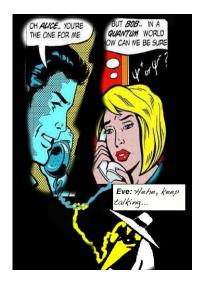
- Steganografia
- 2 Crittografia



A (Alice) e B (Bob) devono scambiarsi delle informazioni (messaggi d'amore, appuntamenti segreti, data e ora per sferrare un attacco, ecc.) ma vogliono farlo senza essere intercettati da E (Eve, alternativamente M, Mallory). Domanda: come fare? Risposta: basta occultare il

messaggio!

- Steganografia



A (Alice) e B (Bob) devono scambiarsi delle informazioni (messaggi d'amore, appuntamenti segreti, data e ora per sferrare un attacco, ecc.) ma vogliono farlo senza essere intercettati da E (Eve, alternativamente M, Mallory).

Domanda: come fare?

Risposta: basta occultare il messaggio!

- Steganografia
- Crittografia

Steganografia

Staganós + gráphein = coperto/protetto + scrivere: l'arte di occultare un messaggio senza che attiri l'attenzione

Crittografia

Kryptós + gráphein = nascosto + scrivere: l'arte di scrivere messaggi segreti

Crittanalisi

Kryptós + analýein = nascosto + scomporre: l'arte di forzare (violare) un testo segreto

Crittologia

Steganografia

Staganós + gráphein = coperto/protetto + scrivere: l'arte di occultare un messaggio senza che attiri l'attenzione

Crittografia

Kryptós + gráphein = nascosto + scrivere: l'arte di scrivere messaggi segreti

Crittanalisi

Kryptós + analýein = nascosto + scomporre: l'arte di forzare (violare) un testo segreto

Crittologia

Steganografia

Staganós + gráphein = coperto/protetto + scrivere: l'arte di occultare un messaggio senza che attiri l'attenzione

Crittografia

Kryptós + gráphein = nascosto + scrivere: l'arte di scrivere messaggi segreti

Crittanalisi

Kryptós + analýein = nascosto + scomporre: l'arte di forzare (violare) un testo segreto

Crittologia

Steganografia

Staganós + gráphein = coperto/protetto + scrivere: l'arte di occultare un messaggio senza che attiri l'attenzione

Crittografia

Kryptós + gráphein = nascosto + scrivere: l'arte di scrivere messaggi segreti

Crittanalisi

Kryptós + analýein = nascosto + scomporre: l'arte di forzare (violare) un testo segreto

Crittologia

Steganografia

Staganós + gráphein = coperto/protetto + scrivere: l'arte di occultare un messaggio senza che attiri l'attenzione

Crittografia

Kryptós + gráphein = nascosto + scrivere: l'arte di scrivere messaggi segreti

Crittanalisi

Kryptós + analýein = nascosto + scomporre: l'arte di forzare (violare) un testo segreto

Crittologia

Steganografia

Staganós + gráphein = coperto/protetto + scrivere: l'arte di occultare un messaggio senza che attiri l'attenzione

Crittografia

Kryptós + gráphein = nascosto + scrivere: l'arte di scrivere messaggi segreti

Crittanalisi

Kryptós + analýein = nascosto + scomporre: l'arte di forzare (violare) un testo segreto

Crittologia

Steganografia

Staganós + gráphein = coperto/protetto + scrivere: l'arte di occultare un messaggio senza che attiri l'attenzione

Crittografia

Kryptós + gráphein = nascosto + scrivere: l'arte di scrivere messaggi segreti

Crittanalisi

Kryptós + analýein = nascosto + scomporre: l'arte di forzare (violare) un testo segreto

Crittologia

Steganografia

Staganós + gráphein = coperto/protetto + scrivere: l'arte di occultare un messaggio senza che attiri l'attenzione

Crittografia

Kryptós + gráphein = nascosto + scrivere: l'arte di scrivere messaggi segreti

Crittanalisi

Kryptós + analýein = nascosto + scomporre: l'arte di forzare (violare) un testo segreto

Crittologia

Ci troviamo di fronte a questi due messaggi:

1. Squittio aumentato nell'osservare attentamente.

Non rendere automatico un ammortamento dell'assistenza assicurativa.

Mandare aggregati aggiungendo filato dorato.

Annichilire pacatamente asserendo, accettando sommessamente, ascoltando attentamente.

Comprare: attaccapanni, armadietto, paletta, glucosio, bevande, appendini.

Tartassare creativamente colleghi, alunni, genitori

2. FLIUDWXUDWUDPLWHLOFLIUDULRGLFHVDUF

Quale dei due attira di più i nostri sospetti?

Il primo sembra una cozzaglia di farneticazioni poco sensate che ci lasciano più o meno indifferenti;



Ci troviamo di fronte a questi due messaggi:

1. Squittio aumentato nell'osservare attentamente.

Non rendere automatico un ammortamento dell'assistenza assicurativa.

Mandare aggregati aggiungendo filato dorato.

Annichilire pacatamente asserendo, accettando sommessamente, ascoltando attentamente.

Comprare: attaccapanni, armadietto, paletta, glucosio, bevande, appendini.

Tartassare creativamente colleghi, alunni, genitori.

2. FLIUDWXUDWUDPLWHLOFLIUDULRGLFHVDUH

Quale dei due attira di più i nostri sospetti'

Il primo sembra una cozzaglia di farneticazioni poco sensate che ci lasciano più o meno indifferenti;

Ci troviamo di fronte a questi due messaggi:

1. Squittio aumentato nell'osservare attentamente.

Non rendere automatico un ammortamento dell'assistenza assicurativa.

Mandare aggregati aggiungendo filato dorato.

Annichilire pacatamente asserendo, accettando sommessamente, ascoltando attentamente.

Comprare: attaccapanni, armadietto, paletta, glucosio, bevande, appendini.

Tartassare creativamente colleghi, alunni, genitori.

2. FLIUDWXUDWUDPLWHLOFLIUDULRGLFHVDUH

Quale dei due attira di più i nostri sospetti?

Il primo sembra una cozzaglia di farneticazioni poco sensate che ci lasciano più o meno indifferenti;

Ci troviamo di fronte a questi due messaggi:

1. Squittio aumentato nell'osservare attentamente.

Non rendere automatico un ammortamento dell'assistenza assicurativa.

Mandare aggregati aggiungendo filato dorato.

Annichilire pacatamente asserendo, accettando sommessamente, ascoltando attentamente.

Comprare: attaccapanni, armadietto, paletta, glucosio, bevande, appendini.

Tartassare creativamente colleghi, alunni, genitori.

2. FLIUDWXUDWUDPLWHLOFLIUDULRGLFHVDUH

Quale dei due attira di più i nostri sospetti?

Il primo sembra una cozzaglia di farneticazioni poco sensate che ci lasciano più o meno <mark>indifferenti</mark>;

Ci troviamo di fronte a questi due messaggi:

1. Squittio aumentato nell'osservare attentamente.

Non rendere automatico un ammortamento dell'assistenza assicurativa.

Mandare aggregati aggiungendo filato dorato.

Annichilire pacatamente asserendo, accettando sommessamente, ascoltando attentamente.

Comprare: attaccapanni, armadietto, paletta, glucosio, bevande, appendini.

Tartassare creativamente colleghi, alunni, genitori.

2. FLIUDWXUDWUDPLWHLOFLIUDULRGLFHVDUH

Quale dei due attira di più i nostri sospetti?

Il primo sembra una cozzaglia di farneticazioni poco sensate che ci lasciano più o meno **indifferenti**;

Ci troviamo di fronte a questi due messaggi:

1. Squittio aumentato nell'osservare attentamente.

Non rendere automatico un ammortamento dell'assistenza assicurativa.

Mandare aggregati aggiungendo filato dorato.

Annichilire pacatamente asserendo, accettando sommessamente, ascoltando attentamente.

Comprare: attaccapanni, armadietto, paletta, glucosio, bevande, appendini.

Tartassare creativamente colleghi, alunni, genitori.

2. FLIUDWXUDWUDPLWHLOFLIUDULRGLFHVDUH

Quale dei due attira di più i nostri sospetti?

Il primo sembra una cozzaglia di farneticazioni poco sensate che ci lasciano più o meno indifferenti;

Primo messaggio: se evidenziamo la seconda lettera di ciascuna parola...

Squittio aumentato nell'osservare attentamente.

Non rendere automatico un ammortamento dell'assistenza assicurativa.

Mandare aggregati aggiungendo filato dorato.

Annichilire pacatamente asserendo, accettando sommessamente, ascoltando attentamente.

Comprare: attaccapanni, armadietto, paletta, glucosio, bevande, appendini.

Tartassare creativamente colleghi, alunni, genitori

...si ottiene la sequenza

questoeunmessaggionascostotraleparole

ovverd

questo è un messaggio nascosto tra le parole



Primo messaggio: se evidenziamo la seconda lettera di ciascuna parola...

Squittio aumentato nell'os servare attentamente.

Non rendere automatico un ammortamento dell'assistenza assicurativa.

Mandare aggregati aggiungendo filato dorato.

Annichilire pacatamente asserendo, accettando sommessamente, ascoltando attentamente.

Comprare: attaccapanni, armadietto, paletta, glucosio, bevande, appendini.

Tartassare creativamente colleghi, alunni, genitori.

...si ottiene la sequenza

questoeunmessaggionascostotraleparole

ovverd

questo è un messaggio nascosto tra le parole



Primo messaggio: se evidenziamo la seconda lettera di ciascuna parola...

Squittio aumentato nell'os servare attentamente.

Non rendere automatico un ammortamento dell'assistenza assicurativa.

Mandare aggregati aggiungendo filato dorato.

Annichilire pacatamente asserendo, accettando sommessamente, ascoltando attentamente.

Comprare: attaccapanni, armadietto, paletta, glucosio, bevande, appendini.

Tartassare creativamente colleghi, alunni, genitori.

...si ottiene la sequenza

questoeunmessaggionascostotraleparole

ovverd

Primo messaggio: se evidenziamo la seconda lettera di ciascuna parola...

Squittio aumentato nell'os servare attentamente.

Non rendere automatico un ammortamento dell'assistenza assicurativa.

Mandare aggregati aggiungendo filato dorato.

Annichilire pacatamente asserendo, accettando sommessamente, ascoltando attentamente.

Comprare: attaccapanni, armadietto, paletta, glucosio, bevande, appendini.

Tartassare creativamente colleghi, alunni, genitori.

...si ottiene la sequenza

questoeunmessaggionascostotraleparole

ovvero

questo è un messaggio nascosto tra le parole



- Obiettivo: non attrarre né attenzione né sospetti (usata da terroristi o nei paesi in cui la crittografia non è ammessa).
- Debolezza: se si intercetta il messaggero, basta un'attenta perquisizione per scovare il messaggio.
- Il messaggio è nascosto all'interno di: immagini (francobolli), lettere (corrispondenza), liste della spesa, puntini (sulle "i" e nei segni di punteggiatura), scritto con inchiostro invisibile sotto un messaggio insignificante, ecc
- Steganografia digitale: in un file innoquo (immagine, file audio/video) si può trasmettere, ogni N byte un carattere alfabetico (come esempio precedente)... l'immagine o il file audio/video sembra inalterato!
- 440 a.C.: Erodoto racconta di un nobile persiano che fece tagliare a zero i capelli del suo schiavo più fidato, tatuò un messaggio sul suo cranio, una volta riscresciuti i capelli lo inviò con l'ordine di tagliarseli solo raggiunto il destinatario.

- Obiettivo: non attrarre né attenzione né sospetti (usata da terroristi o nei paesi in cui la crittografia non è ammessa).
- Debolezza: se si intercetta il messaggero, basta un'attenta perquisizione per scovare il messaggio.
- Il messaggio è nascosto all'interno di: immagini (francobolli), lettere (corrispondenza), liste della spesa, puntini (sulle "i" e nei segni di punteggiatura), scritto con inchiostro invisibile sotto un messaggio insignificante, ecc
- Steganografia digitale: in un file innoquo (immagine, file audio/video) si può trasmettere, ogni N byte un carattere alfabetico (come esempio precedente)... l'immagine o il file audio/video sembra inalterato!
- 440 a.C.: Erodoto racconta di un nobile persiano che fece tagliare a zero i capelli del suo schiavo più fidato, tatuò un messaggio sul suo cranio, una volta riscresciuti i capelli lo inviò con l'ordine di tagliarseli solo raggiunto il destinatario.

- Obiettivo: non attrarre né attenzione né sospetti (usata da terroristi o nei paesi in cui la crittografia non è ammessa).
- Debolezza: se si intercetta il messaggero, basta un'attenta perquisizione per scovare il messaggio.
- Il messaggio è nascosto all'interno di: immagini (francobolli), lettere (corrispondenza), liste della spesa, puntini (sulle "i" e nei segni di punteggiatura), scritto con inchiostro invisibile sotto un messaggio insignificante, ecc
- Steganografia digitale: in un file innoquo (immagine, file audio/video) si può trasmettere, ogni N byte un carattere alfabetico (come esempio precedente)... l'immagine o il file audio/video sembra inalterato!
- 440 a.C.: Erodoto racconta di un nobile persiano che fece tagliare a zero i capelli del suo schiavo più fidato, tatuò un messaggio sul suo cranio, una volta riscresciuti i capelli lo inviò con l'ordine di tagliarseli solo raggiunto il, destinatario.

- Obiettivo: non attrarre né attenzione né sospetti (usata da terroristi o nei paesi in cui la crittografia non è ammessa).
- Debolezza: se si intercetta il messaggero, basta un'attenta perquisizione per scovare il messaggio.
- Il messaggio è nascosto all'interno di: immagini (francobolli), lettere (corrispondenza), liste della spesa, puntini (sulle "i" e nei segni di punteggiatura), scritto con inchiostro invisibile sotto un messaggio insignificante, ecc.
- Steganografia digitale: in un file innoquo (immagine, file audio/video) si può trasmettere, ogni N byte un carattere alfabetico (come esempio precedente)... l'immagine o il file audio/video sembra inalterato!
- 440 a.C.: Erodoto racconta di un nobile persiano che fece tagliare a zero i capelli del suo schiavo più fidato, tatuò un messaggio sul suo cranio, una volta riscresciuti i capelli lo inviò con l'ordine di tagliarseli solo raggiunto il destinatario.

- Obiettivo: non attrarre né attenzione né sospetti (usata da terroristi o nei paesi in cui la crittografia non è ammessa).
- Debolezza: se si intercetta il messaggero, basta un'attenta perquisizione per scovare il messaggio.
- Il messaggio è nascosto all'interno di: immagini (francobolli), lettere (corrispondenza), liste della spesa, puntini (sulle "i" e nei segni di punteggiatura), scritto con inchiostro invisibile sotto un messaggio insignificante, ecc.
- Steganografia digitale: in un file innoquo (immagine, file audio/video) si può trasmettere, ogni N byte un carattere alfabetico (come esempio precedente)... l'immagine o il file audio/video sembra inalterato!
- 440 a.C.: Erodoto racconta di un nobile persiano che fece tagliare a zero i capelli del suo schiavo più fidato, tatuò un messaggio sul suo cranio, una volta riscresciuti i capelli lo inviò con l'ordine di tagliarseli solo raggiunto il destinatario.

- Obiettivo: non attrarre né attenzione né sospetti (usata da terroristi o nei paesi in cui la crittografia non è ammessa).
- Debolezza: se si intercetta il messaggero, basta un'attenta perquisizione per scovare il messaggio.
- Il messaggio è nascosto all'interno di: immagini (francobolli), lettere (corrispondenza), liste della spesa, puntini (sulle "i" e nei segni di punteggiatura), scritto con inchiostro invisibile sotto un messaggio insignificante, ecc.
- Steganografia digitale: in un file innoquo (immagine, file audio/video) si può trasmettere, ogni N byte un carattere alfabetico (come esempio precedente)... l'immagine o il file audio/video sembra inalterato!
- 440 a.C.: Erodoto racconta di un nobile persiano che fece tagliare a zero i capelli del suo schiavo più fidato, tatuò un messaggio sul suo cranio, una volta riscresciuti i capelli lo inviò con l'ordine di tagliarseli solo raggiunto il destinatario.





Originale a sinistra, messaggio occultato a destra. **questo e un messaggio nascosto nella Gioconda**, vedi

http://www.puremango.co.uk/php_steg.php

- Introduzione
 - Steganografia e crittografia

- 2 Crittografia
 - Descrizione di alcuni metodi

Trasposizione: la scitàla (bastone) lacedemonica



Il metodo di **crittografia per trasposizione più antico** conosciuto. Molto usato dagli Spartani, secondo Plutarco (*Vita di Lisandro*) utilizzata da Lisandro nel 404 a.C. in un episodio risolutivo della Guerra del Peloponneso.

Trasposizione: la scitàla (bastone) lacedemonica



Il metodo di **crittografia per trasposizione più antico** conosciuto. Molto usato dagli Spartani, secondo Plutarco (*Vita di Lisandro*) utilizzata da Lisandro nel 404 a.C. in un episodio risolutivo della Guerra del Peloponneso.

Testo in chiaro da trasporre: la matematica non solo è molto bella ma anche molto utile

Testo trasposto

Testo in chiaro da trasporre: la matematica non solo è molto bella ma anche molto utile

L	0	G	Α	R	- 1	Т	M	0
4	6	2	1	8	3	9	5	7
L	Α	M	Α	Т	Е	M	Α	Т
	C	A	N	\bigcirc	N	S	\bigcirc	
\circ	Е	\mathbb{N}	\bigcirc		Т	\bigcirc	В	Е
		A	\mathbb{N}	A	A	N	C	Н
Е	\mathbb{N}	\bigcirc		Т	\bigcirc	\bigcup	Т	
L	Е							

Testo trasposto

Testo in chiaro da trasporre: la matematica non solo è molto bella ma anche molto utile

L	0	G	Α	R	-	Т	M	0
4	6	2	1	8	3	9	5	7
L	A	M	Α	Т	Е	M	A	Т
	C	A	N	\bigcirc	N	S	\bigcirc	
\circ	Е	\mathbb{N}	\bigcirc		Т	\bigcirc	В	Е
		A	\mathbb{N}	A	A	N	C	Н
Е	\mathbb{N}	\bigcirc		Т	\bigcirc	\bigcup	Т	
L	Е							

Testo trasposto

Testo in chiaro da trasporre: la matematica non solo è molto bella ma anche molto utile

Testo trasposto

Testo in chiaro da trasporre: la matematica non solo è molto bella ma anche molto utile

Testo trasposto:

L'atbash è un semplice cifrario a sostituzione monoalfabetica in cui la prima lettera dell'alfabeto è sostituita con l'ultima, la seconda con la penultima, e così via, "invertendo" l'ordine alfabetico delle lettere.

Usato nel libro di Geremia per codificare le parole *Kasdim* (Caldei) in *Leb Kamai* e *Babel* (Babele) in *Sheshakh*.

Origine di Atbash: la prima lettera dell'alfabeto ebraico è *aleph*, l'ultima *taw*, la seconda *beth*, e la penultima *shin*; messe assieme, formano la parola *atbash*. Il testo

XRUIZGFIZGIZNRGVROXRUIZIRLZGYZHS

L'atbash è un semplice cifrario a sostituzione monoalfabetica in cui la prima lettera dell'alfabeto è sostituita con l'ultima, la seconda con la penultima, e così via, "invertendo" l'ordine alfabetico delle lettere.

A B C D E H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z Z Y X W V S R Q P O N M L K J I H G F E D C B A

Usato nel libro di Geremia per codificare le parole *Kasdim* (Caldei) in *Leb Kamai* e *Babel* (Babele) in *Sheshakh*.

Origine di Atbash: la prima lettera dell'alfabeto ebraico è *aleph*, l'ultima *taw*, la seconda *beth*, e la penultima *shin*; messe assieme, formano la parola *atbash*. Il testo

XRUIZGFIZGIZNRGVROXRUIZIRLZGYZHS

L'atbash è un semplice cifrario a sostituzione monoalfabetica in cui la prima lettera dell'alfabeto è sostituita con l'ultima, la seconda con la penultima, e così via, "invertendo" l'ordine alfabetico delle lettere.

A B C D E H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z Z Y X W V S R Q P O N M L K J I H G F E D C B A

Usato nel libro di Geremia per codificare le parole *Kasdim* (Caldei) in *Leb Kamai* e *Babel* (Babele) in *Sheshakh*.

Origine di Atbash: la prima lettera dell'alfabeto ebraico è *aleph*, l'ultima *taw*, la seconda *beth*, e la penultima *shin*; messe assieme, formano la parola *atbash*. Il testo

XRUIZGFIZGIZNRGVROXRUIZIRLZGYZHS

L'atbash è un semplice cifrario a sostituzione monoalfabetica in cui la prima lettera dell'alfabeto è sostituita con l'ultima, la seconda con la penultima, e così via, "invertendo" l'ordine alfabetico delle lettere.

A B C D E H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z Z Y X W V S R Q P O N M L K J I H G F E D C B A

Usato nel libro di Geremia per codificare le parole *Kasdim* (Caldei) in *Leb Kamai* e *Babel* (Babele) in *Sheshakh*.

Origine di Atbash: la prima lettera dell'alfabeto ebraico è *aleph*, l'ultima *taw*, la seconda *beth*, e la penultima *shin*; messe assieme, formano la parola *atbash*. Il testo

XRUIZGFIZGIZNRGVROXRUIZIRLZGYZHS

L'atbash è un semplice cifrario a sostituzione monoalfabetica in cui la prima lettera dell'alfabeto è sostituita con l'ultima, la seconda con la penultima, e così via, "invertendo" l'ordine alfabetico delle lettere.

A B C D E H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z Z Y X W V S R Q P O N M L K J I H G F E D C B A

Usato nel libro di Geremia per codificare le parole *Kasdim* (Caldei) in *Leb Kamai* e *Babel* (Babele) in *Sheshakh*.

Origine di Atbash: la prima lettera dell'alfabeto ebraico è *aleph*, l'ultima *taw*, la seconda *beth*, e la penultima *shin*; messe assieme, formano la parola *atbash*. Il testo

XRUIZGFIZGIZNRGVROXRUIZIRLZGYZHS

L'atbash è un semplice cifrario a sostituzione monoalfabetica in cui la prima lettera dell'alfabeto è sostituita con l'ultima, la seconda con la penultima, e così via, "invertendo" l'ordine alfabetico delle lettere.

A B C D E H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z Z Y X W V S R Q P O N M L K J I H G F E D C B A

Usato nel libro di Geremia per codificare le parole *Kasdim* (Caldei) in *Leb Kamai* e *Babel* (Babele) in *Sheshakh*.

Origine di Atbash: la prima lettera dell'alfabeto ebraico è *aleph*, l'ultima *taw*, la seconda *beth*, e la penultima *shin*; messe assieme, formano la parola *atbash*. Il testo

XRUIZGFIZGIZNRGVROXRUIZIRLZGYZHS

Svetonio in *De Vita Caesarum* racconta che Giulio Cesare usava per le sue corrispondenze riservate un codice di sostituzione spostando a destra di 3 caselle ogni lettera.

A B C D E H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z D E F G H K L M N O P O R S T U V W X Y Z A B C

Usato anche da Provenzano per proteggere informazioni rilevanti scritte nei suoi *pizzini*, però le lettere erano sostituite dai numeri (1 per A, 2 per B, ecc.) e poi sommati a 3. Con il cifrario di Cesare, il testo

FLIUDWXUDWUDPLWHLOFLIUDULRGLFHVDUH

significa



Svetonio in *De Vita Caesarum* racconta che Giulio Cesare usava per le sue corrispondenze riservate un codice di sostituzione spostando a destra di 3 caselle ogni lettera.

A B C D E H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z D E F G H K L M N O P Q R S T U V W X Y Z A B C

Usato anche da Provenzano per proteggere informazioni rilevanti scritte nei suoi *pizzini*, però le lettere erano sostituite dai numeri (1 per A, 2 per B, ecc.) e poi sommati a 3. Con il cifrario di Cesare, il testo

FLIUDWXUDWUDPLWHLOFLIUDULRGLFHVDUH

significa



Svetonio in *De Vita Caesarum* racconta che Giulio Cesare usava per le sue corrispondenze riservate un codice di sostituzione spostando a destra di 3 caselle ogni lettera.

A B C D E H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z D E F G H K L M N O P O R S T U V W X Y Z A B C

Usato anche da Provenzano per proteggere informazioni rilevanti scritte nei suoi *pizzini*, però le lettere erano sostituite dai numeri (1 per A, 2 per B, ecc.) e poi sommati a 3.

Con il cifrario di Cesare, il testo

FLIUDWXUDWUDPLWHLOFLIUDULRGLFHVDUH

significa



Svetonio in *De Vita Caesarum* racconta che Giulio Cesare usava per le sue corrispondenze riservate un codice di sostituzione spostando a destra di 3 caselle ogni lettera.

Usato anche da Provenzano per proteggere informazioni rilevanti scritte nei suoi *pizzini*, però le lettere erano sostituite dai numeri (1 per A, 2 per B, ecc.) e poi sommati a 3. Con il cifrario di Cesare, il testo

FLIUDWXUDWUDPLWHLOFLIUDULRGLFHVDUH

significa



Svetonio in *De Vita Caesarum* racconta che Giulio Cesare usava per le sue corrispondenze riservate un codice di sostituzione spostando a destra di 3 caselle ogni lettera.

Usato anche da Provenzano per proteggere informazioni rilevanti scritte nei suoi *pizzini*, però le lettere erano sostituite dai numeri (1 per A, 2 per B, ecc.) e poi sommati a 3. Con il cifrario di Cesare, il testo

FLIUDWXUDWUDPLWHLOFLIUDULRGLFHVDUH

significa



Crittanalisi: dato un testo...

Quel ramo del lago di Como, che volge a mezzogiorno, tra due catene non interrotte di monti, tutto a seni e a golfi, a seconda dello sporgere e del rientrare di quelli, vien, quasi a un tratto, a ristringersi, e a prender corso e figura di fiume, tra un promontorio a destra, e un'ampia costiera dall'altra parte; e il ponte, che ivi congiunge le due rive, par che renda ancor più sensibile all'occhio questa trasformazione, e segni il punto in cui il lago cessa, e l'Adda rincomincia, per ripigliar poi nome di lago dove le rive, allontanandosi di nuovo, lascian l'acqua distendersi e rallentarsi in nuovi golfi e in nuovi seni. La costiera, formata dal deposito di tre grossi torrenti, scende appoggiata a due monti contigui, l'uno detto di san Martino, l'altro, con voce lombarda, il Resegone, dai molti suoi cocuzzoli in fila, che in vero lo fanno somigliare a una sega: talché non è chi, al primo vederlo, purché sia di fronte, come per esempio di su le mura di Milano che guardano a settentrione, non lo discerna tosto, a un tal contrassegno, in quella lunga e vasta giogaia, dagli altri monti di nome più oscuro e di forma più comune. 4□ > 4□ > 4□ > 4□ > 4□ > 900

14

15

17

18

19

20

21

22

m

h

q

z

...analizziamo la frequenza di ogni lettera

1	ı	98	10.76%
2	е	98	10.76%
3	0	92	10.10%
4	а	91	9.99%
5	n	73	8.01%
6	r	64	7.03%
7	-	56	6.15%
8	t	53	5.82%
9	S	42	4.61%
10	d	40	4.39%
11	u	37	4.06%
12	С	35	3.84%
13	g	27	2.96%

25

21

13

10

6

5

2.74%

2.31%

1.43%

1.10%

0.99%

0.66%

0.55% 0.22%

- Si contano le lettere totali nel testo
- Si conta quante volte ogni lettera compare
- Si calcola la frequenza come percentuale
- In Italiano alcune lettere sono molto più frequenti di altre...
- ...quindi per decifrare un messaggio sufficientemente lungo basta iniziare dalle lettere più frequenti...
- Conclusione: la crittografia per sostituzione monoalfabetica non è per nulla sicura!

4 D > 4 P > 4 E > 4 E > E

2

...analizziamo la frequenza di ogni lettera

_	C	30	10.7070
3	0	92	10.10%
4	а	91	9.99%
5	n	73	8.01%
6	r	64	7.03%
7	- 1	56	6.15%
8	t	53	5.82%
9	s	42	4.61%
10	d	40	4.39%
11	u	37	4.06%
12	С	35	3.84%
13	g	27	2.96%
14	m	25	2.74%
15	р	21	2.31%
17	٧	13	1.43%
18	f	10	1.10%
19	h	9	0.99%
20	а	6	0.66%

98

٩R

10.76%

10 76%

0.55% 0.22%

- Si contano le lettere totali nel testo
- Si conta quante volte ogni lettera compare
- Si calcola la frequenza come percentuale
- In Italiano alcune lettere sono molto più frequenti di altre...
- ...quindi per decifrare un messaggio sufficientemente lungo basta iniziare dalle lettere più frequenti...
- Conclusione: la crittografia per sostituzione monoalfabetica non è per nulla sicura!



1	- 1	98	10.76%
2	е	98	10.76%
3	0	92	10.10%
4	а	91	9.99%
5	n	73	8.01%
6	r	64	7.03%
7	- 1	56	6.15%
8	t	53	5.82%
9	s	42	4.61%
10	d	40	4.39%
11	u	37	4.06%
12	С	35	3.84%
13	g	27	2.96%
14	m	25	2.74%
15	р	21	2.31%
17	V	13	1.43%
18	f	10	1.10%
19	h	9	0.99%
20	q	6	0.66%
21	Z	5	0.55%
22	b	2	0.22%

nο

10 760/

- Si contano le lettere totali nel testo
- Si conta quante volte ogni lettera compare
- Si calcola la frequenza come percentuale
- In Italiano alcune lettere sono molto più frequenti di altre...
- ...quindi per decifrare un messaggio sufficientemente lungo basta iniziare dalle lettere più frequenti...
- Conclusione: la crittografia per sostituzione monoalfabetica non è per nulla sicura!



1	- 1	98	10.76%
2	е	98	10.76%
3	0	92	10.10%
4	а	91	9.99%
5	n	73	8.01%
6	r	64	7.03%
7	- 1	56	6.15%
8	t	53	5.82%
9	S	42	4.61%
10	d	40	4.39%
11	u	37	4.06%
12	С	35	3.84%
13	g	27	2.96%
14	m	25	2.74%
15	р	21	2.31%
17	٧	13	1.43%
18	f	10	1.10%
19	h	9	0.99%
20	q	6	0.66%
21	Z	5	0.55%
22	b	2	0.22%

nο

10 760/

- Si contano le lettere totali nel testo
- Si conta quante volte ogni lettera compare
- Si calcola la frequenza come percentuale
- In Italiano alcune lettere sono molto più frequenti di altre...
- ...quindi per decifrare un messaggio sufficientemente lungo basta iniziare dalle lettere più frequenti...
- Conclusione: la crittografia per sostituzione monoalfabetica non è per nulla sicura!



40 700/

1	i	98	10.76%
2	е	98	10.76%
3	0	92	10.10%
4	а	91	9.99%
5	n	73	8.01%
6	r	64	7.03%
7	- 1	56	6.15%
8	t	53	5.82%
9	s	42	4.61%
10	d	40	4.39%
11	u	37	4.06%
12	С	35	3.84%
13	g	27	2.96%
14	m	25	2.74%
15	р	21	2.31%
17	V	13	1.43%
18	f	10	1.10%
19	h	9	0.99%
20	q	6	0.66%
21	Z	5	0.55%
22	b	2	0.22%

- Si contano le lettere totali nel testo
- Si conta quante volte ogni lettera compare
- Si calcola la frequenza come percentuale
- In Italiano alcune lettere sono molto più frequenti di altre...
- ...quindi per decifrare un messaggio sufficientemente lungo basta iniziare dalle lettere più frequenti...
- Conclusione: la crittografia per sostituzione monoalfabetica non è per nulla sicura!

40 700/

1	i	98	10.76%
2	е	98	10.76%
3	0	92	10.10%
4	а	91	9.99%
5	n	73	8.01%
6	r	64	7.03%
7	1	56	6.15%
8	t	53	5.82%
9	S	42	4.61%
10	d	40	4.39%
11	u	37	4.06%
12	С	35	3.84%
13	g	27	2.96%
14	m	25	2.74%
15	р	21	2.31%
17	V	13	1.43%
18	f	10	1.10%
19	h	9	0.99%
20	q	6	0.66%
21	Z	5	0.55%
22	b	2	0.22%

- Si contano le lettere totali nel testo
- Si conta quante volte ogni lettera compare
- Si calcola la frequenza come percentuale
- In Italiano alcune lettere sono molto più frequenti di altre...
- ...quindi per decifrare un messaggio sufficientemente lungo basta iniziare dalle lettere più frequenti...
- Conclusione: la crittografia per sostituzione monoalfabetica non è per nulla sicura!

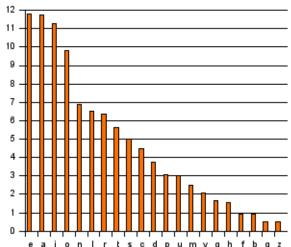


40 700/

1	İ	98	10.76%
2	е	98	10.76%
3	0	92	10.10%
4	а	91	9.99%
5	n	73	8.01%
6	r	64	7.03%
7	ı	56	6.15%
8	t	53	5.82%
9	s	42	4.61%
10	d	40	4.39%
11	u	37	4.06%
12	С	35	3.84%
13	g	27	2.96%
14	m	25	2.74%
15	р	21	2.31%
17	V	13	1.43%
18	f	10	1.10%
19	h	9	0.99%
20	q	6	0.66%
21	Z	5	0.55%
22	b	2	0.22%

- Si contano le lettere totali nel testo
- Si conta quante volte ogni lettera compare
- Si calcola la frequenza come percentuale
- In Italiano alcune lettere sono molto più frequenti di altre...
- ...quindi per decifrare un messaggio sufficientemente lungo basta iniziare dalle lettere più frequenti...
- Conclusione: la crittografia per sostituzione monoalfabetica non è per nulla sicura!

Se analizziamo la frequenze delle singole lettere in italiano si trova...



- Oltre alla frequenza degli unigrammi (singole lettere) si può analizzare la frequenza di bigrammi (due lettere consecutive) e trigrammi (tre lettere consecutive).
- Per esempio, in italiano la lettera Q è sempre seguita dalla lettera U, mentre la H è sempre preceduta da C o G.
- Per effettuare una crittananalisi statistica il crittogramma deve essere sufficientemente lungo.
- La crittananalisi statistica utilizza strumenti matematici molto semplici e può tranquillamente decifrare un crittogramma ottenuto con sostiruzione monoalfabetica.
- Alternative:
 - (a) aggiungere lettere inutili ogni tanto, specialmente quelle che compaiono poco frequentemente come FBQZ
 - (b) cambiare la corrispondenza dei simboli (alfabeto) dopo qualche lettera



- Oltre alla frequenza degli unigrammi (singole lettere) si può analizzare la frequenza di bigrammi (due lettere consecutive) e trigrammi (tre lettere consecutive).
- Per esempio, in italiano la lettera Q è sempre seguita dalla lettera U, mentre la H è sempre preceduta da C o G.
- Per effettuare una crittananalisi statistica il crittogramma deve essere sufficientemente lungo.
- La crittananalisi statistica utilizza strumenti matematici molto semplici e può tranquillamente decifrare un crittogramma ottenuto con sostiruzione monoalfabetica.
- Alternative:
 - (a) aggiungere lettere inutili ogni tanto, specialmente quelle che compaiono poco frequentemente come F B Q Z
 - (b) cambiare la corrispondenza dei simboli (alfabeto) dopo qualche lettera

- Oltre alla frequenza degli unigrammi (singole lettere) si può analizzare la frequenza di bigrammi (due lettere consecutive) e trigrammi (tre lettere consecutive).
- Per esempio, in italiano la lettera Q è sempre seguita dalla lettera U, mentre la H è sempre preceduta da C o G.
- Per effettuare una crittananalisi statistica il crittogramma deve essere sufficientemente lungo.
- La crittananalisi statistica utilizza strumenti matematici molto semplici e può tranquillamente decifrare un crittogramma ottenuto con sostiruzione monoalfabetica.
- Alternative:
 - (a) aggiungere lettere inutili ogni tanto, specialmente quelle che compaiono poco frequentemente come FBQZ
 - qualche lettera

- Oltre alla frequenza degli unigrammi (singole lettere) si può analizzare la frequenza di bigrammi (due lettere consecutive) e trigrammi (tre lettere consecutive).
- Per esempio, in italiano la lettera Q è sempre seguita dalla lettera U, mentre la H è sempre preceduta da C o G.
- Per effettuare una crittananalisi statistica il crittogramma deve essere sufficientemente lungo.
- La crittananalisi statistica utilizza strumenti matematici molto semplici e può tranquillamente decifrare un crittogramma ottenuto con sostiruzione monoalfabetica.
- Alternative:
 - (a) aggiungere lettere inutili ogni tanto, specialmente quelle che compaiono poco frequentemente come F B Q Z (b) cambiare la corrispondenza dei simboli (alfabeto) dopo

- Oltre alla frequenza degli unigrammi (singole lettere) si può analizzare la frequenza di bigrammi (due lettere consecutive) e trigrammi (tre lettere consecutive).
- Per esempio, in italiano la lettera Q è sempre seguita dalla lettera U, mentre la H è sempre preceduta da C o G.
- Per effettuare una crittananalisi statistica il crittogramma deve essere sufficientemente lungo.
- La crittananalisi statistica utilizza strumenti matematici molto semplici e può tranquillamente decifrare un crittogramma ottenuto con sostiruzione monoalfabetica.
- Alternative:
 - (a) aggiungere lettere inutili ogni tanto, specialmente quelle che compaiono poco frequentemente come F B Q Z
 (b) cambiare la corrispondenza dei simboli (alfabeto) dopo qualcho lettera



- Oltre alla frequenza degli unigrammi (singole lettere) si può analizzare la frequenza di bigrammi (due lettere consecutive) e trigrammi (tre lettere consecutive).
- Per esempio, in italiano la lettera Q è sempre seguita dalla lettera U, mentre la H è sempre preceduta da C o G.
- Per effettuare una crittananalisi statistica il crittogramma deve essere sufficientemente lungo.
- La crittananalisi statistica utilizza strumenti matematici molto semplici e può tranquillamente decifrare un crittogramma ottenuto con sostiruzione monoalfabetica.
- Alternative:
 - (a) aggiungere lettere inutili ogni tanto, specialmente quelle che compaiono poco frequentemente come F B Q Z
 - (b) cambiare la corrispondenza dei simboli (alfabeto) dopo qualche lettera



- Oltre alla frequenza degli unigrammi (singole lettere) si può analizzare la frequenza di bigrammi (due lettere consecutive) e trigrammi (tre lettere consecutive).
- Per esempio, in italiano la lettera Q è sempre seguita dalla lettera U, mentre la H è sempre preceduta da C o G.
- Per effettuare una crittananalisi statistica il crittogramma deve essere sufficientemente lungo.
- La crittananalisi statistica utilizza strumenti matematici molto semplici e può tranquillamente decifrare un crittogramma ottenuto con sostiruzione monoalfabetica.
- Alternative:
 - (a) aggiungere lettere inutili ogni tanto, specialmente quelle che compaiono poco frequentemente come F B Q Z
 - (b) cambiare la corrispondenza dei simboli (alfabeto) dopo qualche lettera

Sostituzione: il disco cifrante di L. B. Alberti (1404-72)



Disco esterno: fisso, numeri 1, 2, 3, 4 + alfabeto in chiaro (20 lettere maiuscole escluse J, K, Y, W, Q, H (bassa frequenza). **Disco interno**: mobile, alfabeto di ventiquattro lettere (esclusa W e U=V) scritte **disordinatamente**, e **l'ordine deve rimanere segreto**

Sostituzione: il disco cifrante di L. B. Alberti (1404-72)



Disco esterno: fisso, numeri 1, 2, 3, 4 + alfabeto in chiaro (20 lettere maiuscole escluse J, K, Y, W, Q, H (bassa frequenza).

We U=V) scritte disordinatamente, e l'ordine deve rimanere segreto

Sostituzione: il disco cifrante di L. B. Alberti (1404-72)



Disco esterno: fisso, numeri 1, 2, 3, 4 + alfabeto in chiaro (20 lettere maiuscole escluse J, K, Y, W, Q, H (bassa frequenza). **Disco interno**: mobile, alfabeto di ventiquattro lettere (esclusa W e U=V) scritte **disordinatamente**, e **l'ordine deve rimanere segreto**



ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.







ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.







ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI







ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI







ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI







ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI







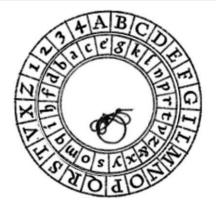
ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI







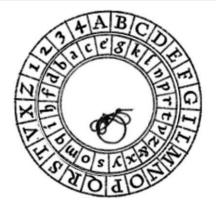
ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI







ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI





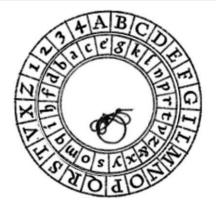


ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.







ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.





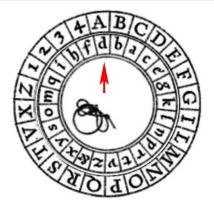


ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.





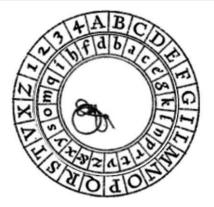


ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.





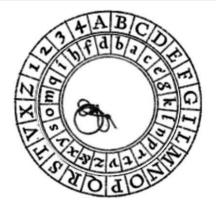


ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.





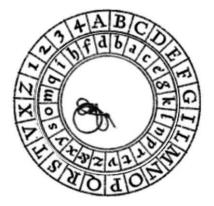


ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.





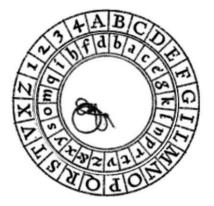


ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.







ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.





ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.





ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.





ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.







ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.







ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.





ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.







ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.







ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.

A R 4 R I V A 1 N O I 3 R I N F 2 O R Z I g m e o t i e d r t l h v g n c m k p & a







ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.

A R 4 R I V A 1 N O I 3 R I N F 2 O R Z I g m e o t i e d r t l h v g n c m k p & a







ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.





ARRIVANO I RINFORZI: testo in chiaro.

AR4RIVA1NOI3RINF2ORZI: togliamo spazi, inseriamo *a caso* numeri da 1 a 4 dividendo doppie e bi/tri-grammi comuni.



- Le lettere interne sono disposte a caso, pertanto i possibili dischi interni (dischi cifranti) sono 26! ≈ 4 x 10²⁶
- Se i due interlocutori avessero anche solo 365 dischi cifranti diversi potrebbero usarne uno diverso per ogni giorno dell'anno facendo impazzire i crittanalisti!
- Inserendo nel testo in chiaro un numero dopo ogni lettera si hanno tanti alfabeti cifranti quanti il numero di caratteri del testo in chiaro: la crittanalisi statistica diventa veramente dura!

I dischi cifranti di L. B. Alberti sono **rimasti sconosciuti** per molto tempo (per suo stesso volere), ma sono **superiori ad altri cifrari polialfabetici** impiegati nei secoli successivi, , ,

- Le lettere interne sono disposte a caso, pertanto i possibili dischi interni (dischi cifranti) sono 26! $\approx 4 \times 10^{26}$
- Se i due interlocutori avessero anche solo 365 dischi cifranti diversi potrebbero usarne uno diverso per ogni giorno dell'anno facendo impazzire i crittanalisti!
- L'alfabeto cifrante cambia ⇒ cifrario polialfabetico: crittanalisi statistica molto difficile, soprattutto se i disch cifranti cambiano ogni giorno
- Inserendo nel testo in chiaro un numero dopo ogni lettera si hanno tanti alfabeti cifranti quanti il numero di caratteri del testo in chiaro: la crittanalisi statistica diventa veramente dura!

I dischi cifranti di L. B. Alberti sono rimasti sconosciuti per molto tempo (per suo stesso volere), ma sono superiori ad altri cifrari polialfabetici impiegati nei secoli successivi, , ,

- Le lettere interne sono disposte a caso, pertanto i possibili dischi interni (dischi cifranti) sono 26! $\approx 4 \times 10^{26}$
- Se i due interlocutori avessero anche solo 365 dischi cifranti diversi potrebbero usarne uno diverso per ogni giorno dell'anno facendo impazzire i crittanalisti!
- L'alfabeto cifrante cambia ⇒ cifrario polialfabetico: crittanalisi statistica molto difficile, soprattutto se i disch cifranti cambiano ogni giorno
- Inserendo nel testo in chiaro un numero dopo ogni lettera si hanno tanti alfabeti cifranti quanti il numero di caratteri del testo in chiaro: la crittanalisi statistica diventa veramente dura!

I dischi cifranti di L. B. Alberti sono rimasti sconosciuti per molto tempo (per suo stesso volere), ma sono superiori ad altri cifrari polialfabetici impiegati nei secoli successivi, , , ,



- Le lettere interne sono disposte a caso, pertanto i possibili dischi interni (dischi cifranti) sono 26! $\approx 4 \times 10^{26}$
- Se i due interlocutori avessero anche solo 365 dischi cifranti diversi potrebbero usarne uno diverso per ogni giorno dell'anno facendo impazzire i crittanalisti!
- L'alfabeto cifrante cambia ⇒ cifrario polialfabetico: crittanalisi statistica molto difficile, soprattutto se i dischi cifranti cambiano ogni giorno
- Inserendo nel testo in chiaro un numero dopo ogni lettera si hanno tanti alfabeti cifranti quanti il numero di caratteri del testo in chiaro: la crittanalisi statistica diventa veramente dura!

I dischi cifranti di L. B. Alberti sono rimasti sconosciuti per molto tempo (per suo stesso volere), ma sono superiori ad altri cifrari polialfabetici impiegati nei secoli successivi, , ,



- Le lettere interne sono disposte a caso, pertanto i possibili dischi interni (dischi cifranti) sono 26! $\approx 4 \times 10^{26}$
- Se i due interlocutori avessero anche solo 365 dischi cifranti diversi potrebbero usarne uno diverso per ogni giorno dell'anno facendo impazzire i crittanalisti!
- L'alfabeto cifrante cambia ⇒ cifrario polialfabetico: crittanalisi statistica molto difficile, soprattutto se i dischi cifranti cambiano ogni giorno
- Inserendo nel testo in chiaro un numero dopo ogni lettera si hanno tanti alfabeti cifranti quanti il numero di caratteri del testo in chiaro: la crittanalisi statistica diventa veramente dura!

I dischi cifranti di L. B. Alberti sono rimasti sconosciuti per molto tempo (per suo stesso volere), ma sono superiori ad altri cifrari polialfabetici impiegati nei secoli successivi, ...

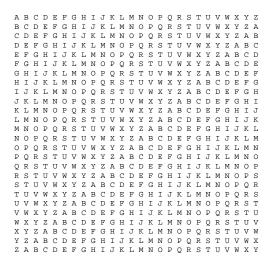


- Le lettere interne sono disposte a caso, pertanto i possibili dischi interni (dischi cifranti) sono 26! $\approx 4 \times 10^{26}$
- Se i due interlocutori avessero anche solo 365 dischi cifranti diversi potrebbero usarne uno diverso per ogni giorno dell'anno facendo impazzire i crittanalisti!
- L'alfabeto cifrante cambia ⇒ cifrario polialfabetico: crittanalisi statistica molto difficile, soprattutto se i dischi cifranti cambiano ogni giorno
- Inserendo nel testo in chiaro un numero dopo ogni lettera si hanno tanti alfabeti cifranti quanti il numero di caratteri del testo in chiaro: la crittanalisi statistica diventa veramente dura!

I dischi cifranti di L. B. Alberti sono rimasti sconosciuti per molto tempo (per suo stesso volere), ma sono superiori ad altri cifrari polialfabetici impiegati nei secoli successivi.

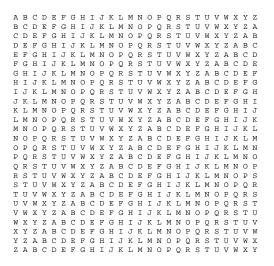


Sostituzione: il cifrario (polialfabetico) di Vigènére

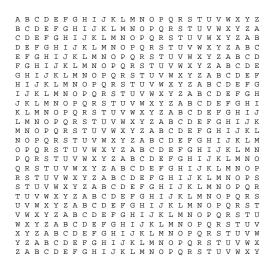


- 1518: Tritemio, tabula recta
- 2 1553: Belaso, parola chiave
- 1586: Vigènére, variante: fama immeritata
- Funzionamento: Testo: Arrivano i rinforzi Chiave: VERME ARRIVANOIRINFORZI VERMEVERMEVERMEVE

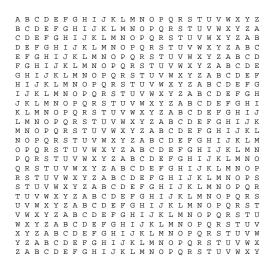
Sostituzione: il cifrario (polialfabetico) di Vigènére



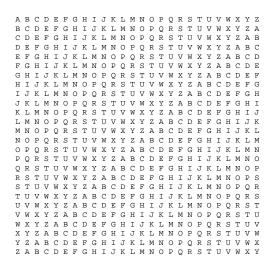
- 1518: Tritemio, tabula recta
- 2 1553: Belaso, parola chiave
- 1586: Vigènére, variante: fama immeritata
- Funzionamento:
 Testo: Arrivano i rinforzi
 Chiave: VERME
 ARRIVANOIRINFORZI
 VERMEVERMEVERMEVE



- 1518: Tritemio, tabula recta
- 2 1553: Belaso, parola chiave
- 1586: Vigènére, variante: fama immeritata
 - Funzionamento:
 Testo: Arrivano i rinforzi
 Chiave: VERME
 ARRIVANOIRINFORZI
 VERMEVERMEVERMEVE



- 1518: Tritemio, tabula recta
- 2 1553: Belaso, parola chiave
- 1586: Vigènére, variante: fama immeritata
- Funzionamento:
 Testo: Arrivano i rinforzi
 Chiave: VERME
 ARRIVANOIRINFORZI
 VERMEVERMEVERMEVE
 VALIIZVERIIVADEWAVIIM



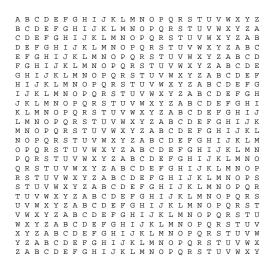
- 1518: Tritemio, tabula recta
- 2 1553: Belaso, parola chiave
- 1586: Vigènére, variante: fama immeritata
- Funzionamento:

Testo: Arrivano i rinforzi

Chiave: **VERME**

ARRIVANOIRINFORZI VERMEVERMEVE





- 1518: Tritemio, tabula recta
- 2 1553: Belaso, parola chiave
- 1586: Vigènére, variante: fama immeritata
- Funzionamento:

Testo: Arrivano i rinforzi

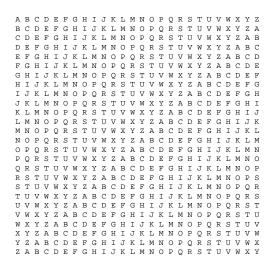
Chiave: **VERME**

ARRIVANOIRINFORZI

VERMEVERMEVERMEVE

V V L O Z V K F O V D K W A V O I





- 1518: Tritemio, tabula recta
- 2 1553: Belaso, parola chiave
- 1586: Vigènére, variante: fama immeritata
- Funzionamento:

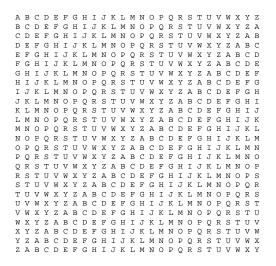
Testo: Arrivano i rinforzi

Chiave: **VERME**

ARRIVANOIRINFORZI

VERMEVERMEVERMEVE

VVIUZVRFUVDRWAVUM



- 1518: Tritemio, tabula recta
- 2 1553: Belaso, parola chiave
- 1586: Vigènére, variante: fama immeritata
- Funzionamento:

Testo: Arrivano i rinforzi

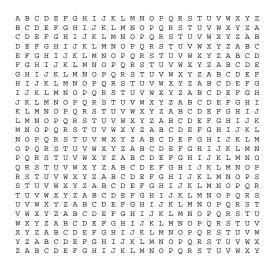
Chiave: **VERME**

ARRIVANOIRINFORZI

VERMEVERMEVERMEVE

VVIUZVRFUVDRWAVUM





- 1518: Tritemio, tabula recta
- 2 1553: Belaso, parola chiave
- 1586: Vigènére, variante: fama immeritata
- Funzionamento:

Testo: Arrivano i rinforzi

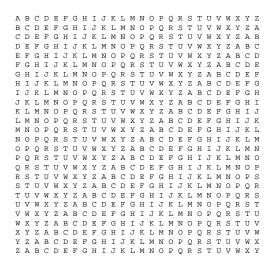
Chiave: **VERME**

ARRIVANOIRINFORZI

VERMEVERMEVERMEVE

VVIUZVRFUVDRWAVUM





- 1518: Tritemio, tabula recta
- 2 1553: Belaso, parola chiave
- 1586: Vigènére, variante: fama immeritata
- Funzionamento:

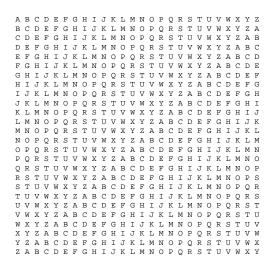
Testo: Arrivano i rinforzi

Chiave: **VERME**

ARRIVANOIRINFORZI

VERMEVERMEVERMEVE
VVIIIZVRFIIVDRWAVIIM





- 1518: Tritemio, tabula recta
- 2 1553: Belaso, parola chiave
- 1586: Vigènére, variante: fama immeritata
- Funzionamento:

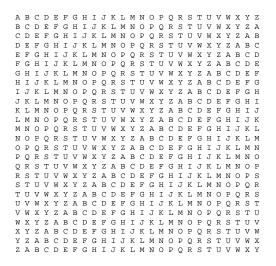
Testo: Arrivano i rinforzi

Chiave: **VERME**

ARRIVANOIRINFORZI

VERMEVERMEVERMEVE
VVTUZVRFUVDRWAVUM





- 1518: Tritemio, tabula recta
- 2 1553: Belaso, parola chiave
- 1586: Vigènére, variante: fama immeritata
- Funzionamento:

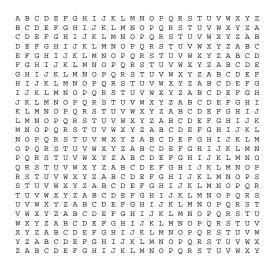
Testo: Arrivano i rinforzi

Chiave: **VERME**

ARRIVANOIRINFORZI

VERMEVERMEVERMEVE
VVTUZVRFUVDRWAVUM





- 1518: Tritemio, tabula recta
- 2 1553: Belaso, parola chiave
- 1586: Vigènére, variante: fama immeritata
- Funzionamento:

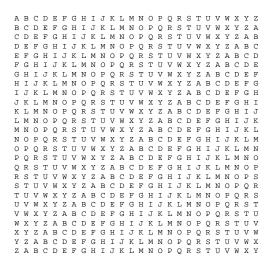
Testo: Arrivano i rinforzi

Chiave: **VERME**

ARRIVANOIRINFORZI

VERMEVERMEVERMEVE
VVIIIZVRFIIVDRWAVIIM





- 1518: Tritemio, tabula recta
- 2 1553: Belaso, parola chiave
- 1586: Vigènére, variante: fama immeritata
- Funzionamento:

Testo: Arrivano i rinforzi

Chiave: VERME

ARRIVANOIRINFORZI

VERMEVERMEVERMEVE
VVTUZVRFUVDRWAVUM



- + È polialfabetico, quindi la crittanalisi statistica è difficile
- + E semplice, nessun marchingegno fisico
- Gli alfabeti che si usano sono tanti quanti le lettere della parola-chiave: se è corta sono pochi!
- Gli alfabeti si ripetono ciclicamente per cui, individuata la lunghezza della chiave, la crittanalisi statistica ha certamente successo
- Questo cifrario funziona tanto meglio quanto più lunga è la parola-chiave, che può diventare una frase-chiave.
- 1863 Friedrich Kasiski pubblicò per primo una tecnica generale per la decrittazione, tuttavia già prima qualche crittanalista bravo c'era riuscito.

- + È polialfabetico, quindi la crittanalisi statistica è difficile
- + E semplice, nessun marchingegno fisico
- Gli alfabeti che si usano sono tanti quanti le lettere della parola-chiave: se è corta sono pochi!
- Gli alfabeti si ripetono ciclicamente per cui, individuata la lunghezza della chiave, la crittanalisi statistica ha certamente successo
- Questo cifrario funziona tanto meglio quanto più lunga è la parola-chiave, che può diventare una frase-chiave.
- 1863 Friedrich Kasiski pubblicò per primo una tecnica generale per la decrittazione, tuttavia già prima qualche crittanalista bravo c'era riuscito.

- + È polialfabetico, quindi la crittanalisi statistica è difficile
- + È **semplice**, nessun marchingegno fisico
- Gli alfabeti che si usano sono tanti quanti le lettere della parola-chiave: se è corta sono pochi!
- Gli alfabeti si ripetono ciclicamente per cui, individuata la lunghezza della chiave, la crittanalisi statistica ha certamente successo
- Questo cifrario funziona tanto meglio quanto più lunga è la parola-chiave, che può diventare una frase-chiave.
- 1863 Friedrich Kasiski pubblicò per primo una tecnica generale per la decrittazione, tuttavia già prima qualche crittanalista bravo c'era riuscito.

- + È polialfabetico, quindi la crittanalisi statistica è difficile
- + È **semplice**, nessun marchingegno fisico
- Gli alfabeti che si usano sono tanti quanti le lettere della parola-chiave: se è corta sono pochi!
- Gli alfabeti si ripetono ciclicamente per cui, individuata la lunghezza della chiave, la crittanalisi statistica ha certamente successo
- Questo cifrario funziona tanto meglio quanto più lunga è la parola-chiave, che può diventare una frase-chiave.
- 1863 Friedrich Kasiski pubblicò per primo una tecnica generale per la decrittazione, tuttavia già prima qualche crittanalista bravo c'era riuscito.

- + È polialfabetico, quindi la crittanalisi statistica è difficile
- + È **semplice**, nessun marchingegno fisico
- Gli alfabeti che si usano sono tanti quanti le lettere della parola-chiave: se è corta sono pochi!
- Gli alfabeti si ripetono ciclicamente per cui, individuata la lunghezza della chiave, la crittanalisi statistica ha certamente successo
- Questo cifrario funziona tanto meglio quanto più lunga è la parola-chiave, che può diventare una frase-chiave.
- 1863 Friedrich Kasiski pubblicò per primo una tecnica generale per la decrittazione, tuttavia già prima qualche crittanalista bravo c'era riuscito.

- + È polialfabetico, quindi la crittanalisi statistica è difficile
- + È **semplice**, nessun marchingegno fisico
- Gli alfabeti che si usano sono tanti quanti le lettere della parola-chiave: se è corta sono pochi!
- Gli alfabeti si ripetono ciclicamente per cui, individuata la lunghezza della chiave, la crittanalisi statistica ha certamente successo
- Questo cifrario funziona tanto meglio quanto più lunga è la parola-chiave, che può diventare una frase-chiave.
- 1863 Friedrich Kasiski pubblicò per primo una tecnica generale per la decrittazione, tuttavia già prima qualche crittanalista bravo c'era riuscito.

- + È polialfabetico, quindi la crittanalisi statistica è difficile
- + È **semplice**, nessun marchingegno fisico
- Gli alfabeti che si usano sono tanti quanti le lettere della parola-chiave: se è corta sono pochi!
- Gli alfabeti si ripetono ciclicamente per cui, individuata la lunghezza della chiave, la crittanalisi statistica ha certamente successo
- Questo cifrario funziona tanto meglio quanto più lunga è la parola-chiave, che può diventare una frase-chiave.
- 1863 Friedrich Kasiski pubblicò per primo una tecnica generale per la decrittazione, tuttavia già prima qualche crittanalista bravo c'era riuscito.

Domanda: esiste il cifrario inviolabile???

Risposta: SI!!!

...purché

- La parola-chiave (frase-chiave) sia lunga tanto quanto il messaggio da mandare
- La parola-chiave sia generata in modo del tutto casuale
- La parola-chiave venga usata una sola volta (One-time pad)

Un cifrario con queste caratteristiche si chiama cifrario di Vernam (idea del 1917, brevettata nel 1919) e si dimostra essere INVIOLABILE (Shannon, 1949)!



Domanda: esiste il cifrario inviolabile???

Risposta: Sì!!!

...purché

- La parola-chiave (frase-chiave) sia lunga tanto quanto il messaggio da mandare
- La parola-chiave sia generata in modo del tutto casuale
- La parola-chiave venga usata una sola volta (One-time pad)

Un cifrario con queste caratteristiche si chiama cifrario di Vernam (idea del 1917, brevettata nel 1919) e si dimostra essere INVIOLABILE (Shannon, 1949)!



Domanda: esiste il cifrario inviolabile???

Risposta: Sì!!!

...purché:

- La parola-chiave (frase-chiave) sia lunga tanto quanto il messaggio da mandare
- La parola-chiave sia generata in modo del tutto casuale
- La parola-chiave venga usata una sola volta (One-time pad)

Un cifrario con queste caratteristiche si chiama cifrario di Vernam (idea del 1917, brevettata nel 1919) e si dimostra essere INVIOLABILE (Shannon, 1949)!

Domanda: esiste il cifrario inviolabile???

Risposta: Sì!!!

...purché:

- La parola-chiave (frase-chiave) sia lunga tanto quanto il messaggio da mandare
- La parola-chiave sia generata in modo del tutto casuale
- La parola-chiave venga usata una sola volta (One-time pad)

Un cifrario con queste caratteristiche si chiama cifrario di Vernam (idea del 1917, brevettata nel 1919) e si dimostra essere INVIOLABILE (Shannon, 1949)!

Domanda: esiste il cifrario inviolabile???

Risposta: Sì!!!

...purché:

- La parola-chiave (frase-chiave) sia lunga tanto quanto il messaggio da mandare
- La parola-chiave sia generata in modo del tutto casuale
- La parola-chiave venga usata una sola volta (One-time pad)

Un cifrario con queste caratteristiche si chiama cifrario di Vernam (idea del 1917, brevettata nel 1919) e si dimostra essere INVIOLABILE (Shannon, 1949)!

Domanda: esiste il cifrario inviolabile???

Risposta: Sì!!!

...purché:

- La parola-chiave (frase-chiave) sia lunga tanto quanto il messaggio da mandare
- La parola-chiave sia generata in modo del tutto casuale
- La parola-chiave venga usata una sola volta (One-time pad)

Un cifrario con queste caratteristiche si chiama cifrario di Vernam (idea del 1917, brevettata nel 1919) e si dimostra essere INVIOLABILE (Shannon, 1949)!

Domanda: esiste il cifrario inviolabile???

Risposta: Sì!!!

...purché:

- La parola-chiave (frase-chiave) sia lunga tanto quanto il messaggio da mandare
- La parola-chiave sia generata in modo del tutto casuale
- La parola-chiave venga usata una sola volta (One-time pad)

Un cifrario con queste caratteristiche si chiama cifrario di Vernam (idea del 1917, brevettata nel 1919) e si dimostra essere INVIOLABILE (Shannon, 1949)!

Domanda: esiste il cifrario inviolabile???

Risposta: Sì!!!

...purché:

- La parola-chiave (frase-chiave) sia lunga tanto quanto il messaggio da mandare
- La parola-chiave sia generata in modo del tutto casuale
- La parola-chiave venga usata una sola volta (One-time pad)

Un cifrario con queste caratteristiche si chiama cifrario di Vernam (idea del 1917, brevettata nel 1919) e si dimostra essere INVIOLABILE (Shannon, 1949)!

La forza del cifrario è nei criteri di scelta della parola-chiave.

Sembra sia stato usato durante la **guerra fredda** dai servizi segreti dell'Est, per il **telefono rosso** tra Washington e Mosca, e uno simile da **Che Guevara** (1967).

Domanda: esiste il cifrario inviolabile???

Risposta: Sì!!!

...purché:

- La parola-chiave (frase-chiave) sia lunga tanto quanto il messaggio da mandare
- La parola-chiave sia generata in modo del tutto casuale
- La parola-chiave venga usata una sola volta (One-time pad)

Un cifrario con queste caratteristiche si chiama cifrario di Vernam (idea del 1917, brevettata nel 1919) e si dimostra essere INVIOLABILE (Shannon, 1949)!